

November 11, 1964

Cable from MAE to MD on USSR comments on MLF

Citation:

"Cable from MAE to MD on USSR comments on MLF", November 11, 1964, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1009, Subseries -N/A, Folder 3. <https://digitalarchive.umd.edu/document/187923>

Summary:

Note by ambassador to Moscow Straneo on comments by Soviet press regarding meetings between high-level US officials and new british Foreign Minister Patrick Gordon Walker on MLF.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

*all. unici
Form. n. 2.*

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Direzione Generale Affari Politici
Servizio NATO

TELESPRESSO N. 21/891

RISERVATO

Sig. Ministri

19 NOV. 1964

MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA - Roma
AMBASCIATA D'ITALIA: Ankara-Atene-Bonn
Bruxelles-Copenaghen-L'Aja-Lisbona
Londra-Lussemburgo-Oslo-Ottawa
Parigi-Washington
RAPPRESENTANZA ITALIANA PRESSO
IL CONSIGLIO ATLANTICO Parigi
DIREZIONE GENERALE AFFARI POLITICI
- Ufficio I -II - Sede
e, per conoscenza:
AMBASCIATA D'ITALIA Mosca

Roma, 11 novembre 1964

Oggetto: URSS - Gran Bretagna - Commenti sovietici al viaggio di Gordon Walker negli Stati Uniti. MLF. ✓

Si trascrive qui di seguito, per opportuna informazione, quanto la nostra Ambasciata in Mosca ha riferito a questo Ministero in data 4 corr. sull'argomento in oggetto:

""Ho già segnalato l'interesse che è stato portato da parte sovietica ai risultati della competizione elettorale in Gran Bretagna ed ho riferito sulle impressioni registrate fin qui nei confronti del nuovo Governo Laburista nonché del viaggio del Ministro Gordon Walker a Washington. Alle prime note apparse sugli organi d'informazione su tali argomenti seguono ora - via via che ci si allontana dalle acque agitate dei grandi eventi verificatisi nei giorni scorsi - altri commenti che determinano meglio la misura dell'attenzione di Mosca verso la politica inglese e le sue linee di sviluppo. Mi sembra che sia utile continuare a seguirli: essi esprimono abbastanza chiaramente gli orientamenti che sta prendendo il Cremlino nella sua fase di assestamento verso specifici problemi nel quadro delle relazioni con il mondo occidentale.

Il problema della MLF è per Mosca più che mai fondamentale: se vi fosse ancora necessità di dimostrarlo basterebbe tener presente che, dopo la dichiarazione ufficiale apparsa nelle Izvestia, si può dire non passi giorno che qui non se ne parli. Fra gli ultimi commenti noto in particolare quello della Pravda del 30 u.s. che torna sulla questione prendendo lo spunto da quanto sarebbe emerso da

*visione
14-11-64*

DIFESA-GABINETTO
7 Ser. *2179*
Da 14 NOV. 1964
Class. 10-21-1

./.
1964

2.

un lato sulle conversazioni di Gordon Walker negli Stati Uniti e dall'altro dalle supposizioni formulate dalla stampa inglese.

L'autore dell'articolo ricorda anzitutto le discussioni tenutesi sull'argomento della MLF a Mosca nel dicembre scorso, in occasione della Tavola Rotonda est-ovest e cita che in quella circostanza tutti i delegati, fra i quali figuravano eminenti uomini politici inglesi, facenti ora parte del nuovo Governo laborista, sottoscrissero la decisione di "apporsi formamente alla proliferazione delle armi atomiche ed alla possibilità che la Germania possa disporre direttamente o indirettamente di tali armamenti". Con queste premesse, continua la Pravda, tutto per i laboristi ora al potere avrebbe dovuto essere abbastanza chiaro: la prima impressione, del resto, che poteva trarsi da quanto veniva riferito, tramite le agenzie americane, sui colloqui di Gordon Walker, era che il primo Ministro inglese aveva seguito una linea di "opposizione al progetto americano per la costituzione ed il varo della MLF entro questo anno." Senonchè tale impressione, continua l'autore dell'articolo, ben presto si è ammantata di equivoco perchè mentre il Ministro agiva in un modo durante la sua visita negli Stati Uniti, contemporaneamente a Londra si pensava in maniera differente.

La Pravda riferisce qui che l'Associated Press si è affrettata, in corrispondenza dei primi commenti giunti da oltre Atlantico sull'andamento dei colloqui di Gordon Walker, a far conoscere che il Governo inglese si era sì manifestato contro la MLF, ma tale opposizione doveva intendersi nei confronti della "forma ora contemplata". Lo stesso Governo invece si stava adoperando per studiare nuove formulazioni della MLF su concetti differenti. Le proposte inglesi - dichiara di comprendere la Pravda - consisterebbero nel dar vita ad una "forza multilaterale sulla base di 8-10 navi di superficie (in luogo delle 25 iniziali proposte dagli Stati Uniti) con l'accettazione del principio della formazione di equipaggi misti che dovrebbe agire in collegamento con forze missilistiche terrestri e relativi mezzi vettori". - Questo significa - conclude l'articolo del quotidiano sovietico - nè più nè meno che la Gran Bretagna, nonostante abbia cambiato Governo e nonostante che gli uomini più rappresentativi del partito laborista si siano espressi nettamente, alla Tavola Rotonda di Mosca e durante la campagna elettorale, contro la MLF, ha tutta l'intenzione di tornare a sostenere progetti che darebbero alla Germania la possibilità di disporre, sia pure indirettamente, di armamenti atomici.

L'articolo della Pravda non nasconde, dopo una simile disamina, la sua delusione nei confronti del Governo laborista ed anzi la sua irritazione per come i dirigenti responsabili della politica inglese stanno sviluppando il problema della MLF. Ciò mostra da un lato la ingenuità dell'autore (e di chi per esso) nel considerare le vicende della conduzione politica nel Regno Unito e dall'altro conferma - come dicevo all'inizio - la preoccupazione sempre più viva che qui si nutre nei confronti di questo "cruciale" problema." (F.to Straneo).

D'ORDINE DEL MINISTRO